

Settimanale

Direttore: Pietro Caricato

Lettori Audipress: n.d.

DUE ARRESTATI

Li sgrida e le sfasciano l'auto a mani nude

Donna di 67 anni "punita" in centro da un gruppo di immigrati ubriachi e molesti

RIMINI. Dal taglieggio dei parcheggiatori al bivacco dei senza-tetto. Piazzale Gramsci a Rimini, però, per la presenza di soggetti stranieri incontrollabili rischia di

diventare una terra di nessuno dove la sicurezza dei cittadini è a rischio, in balia dell'aggressività di un pugno di sbandati che stazionano lì indisturbati per tutto il

giorno sorseggiando il vino da confezioni di cartone. Stavolta ne hanno fatto le spese una donna e gli agenti di una Volante. Due gli arrestati. // pag. 3 **ROSSINI**

DEGRADO IN PIENO CENTRO

Sfasciano a mani nude l'auto di una donna poi si scagliano contro gli agenti: due arresti

Bivacchi e vandalismi: immigrati ubriachi e molesti. **Poliziotto** ferito: «Serve una soluzione politica»

RIMINI**ANDREA ROSSINI**

Dal taglieggio dei parcheggiatori al bivacco dei senza-tetto. Piazzale Gramsci a Rimini, però, per la presenza di soggetti stranieri incontrollabili rischia di diventare una terra di nessuno dove la sicurezza dei cittadini è a rischio, in balia dell'aggressività di un pugno di sbandati che stazionano lì indisturbati per tutto il giorno sorseggiando il vino da confezioni di cartone. Ne sa qualcosa una cittadina residente in zona. Sabato pomeriggio, verso le 17.30, è stata sbeffeggiata e intimorita in strada e quando è scappata in casa minacciando di chiamare le forze dell'ordine, per "punirla" le hanno sfasciato la macchina a mani nude. Due stranieri, un ucraino e un afghano senza fissa dimora in Italia, si sono scagliati all'arrivo della **polizia** contro le divise e sono stati arrestati con l'accusa di danneggiamento aggravato, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Altri quattro loro "compari", tutti dell'Est Europa, che hanno assistito, in preda all'alcol, tra il divertito e l'indifferente, alla scena

sono stati semplicemente invitati ad andare a bighellonare altrove. «È l'unica cosa che possiamo fare - spiega Alberto Oppi, uno dei due agenti della Volante intervenuti sul posto, sindacalista del Silp-Cgil - non abbiamo strumenti se non spostare il problema di poche centinaia di metri, alla stazione o al parco Cervi». I provvedimenti sono scattati perché sono stati commessi dei reati: l'afghano (con una vecchia richiesta d'asilo in tasca) si è sfilato la cinghia e ha tentato di strangolare un agente prima di colpire con pugni e calci entrambi i poliziotti. Nella maggior parte delle segnalazioni di comportamenti molesti le forze dell'ordine non possono fare niente. «Non è un problema di Rimini - aggiunge il **poliziotto**-sindacalista che assieme al collega ha riportato lesioni guaribili in 5 giorni - ma nazionale e serve una soluzione politica: queste persone non possono essere lasciate allo sbando per la città senza una sistemazione o un sostegno. Chi viene in Italia se deve essere accolto deve esserlo in maniera dignitosa. Diversa-

mente diventa solo un problema per se stesso e per la comunità: non è questa l'accoglienza che deve essere improntata. La situazione non è più tollerabile». La signora, una riminese di 67 anni, aveva semplicemente chiesto di fare attenzione alla sua vettura, parcheggiata sotto casa, visto che qualcuno del gruppetto le aveva già danneggiato lo specchietto. «Volevo spostarla, ma me lo hanno impedito: mi sono spaventata e dal balcone ho assistito alla scena dello straniero che a mani nude mi spaccava la macchina». Una volta scattate le manette la prima preoccupazione dei poliziotti è stata fermare l'emorragia dell'ucraino che, a causa dei colpi inferti, perdeva abbondantemente sangue dalle braccia. Smaltita la sbornia in camera di sicurezza, oggi i due stranieri compariranno davanti al giudice per la convalida. Presto, però, visto che non altro dove andare, i residenti nella zona di piazzale Gramsci se li ritroveranno sotto casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'AUTO DEVASTATA A MANI NUDE IN PIAZZALE GRAMSCI E IL SANGUE SULLA PORTIERA (FOTO NEWSRIMINI)